

Si chiude il Festival dei Borghi: delegazione giapponese in visita



Pioggia e umidità per il terzo e ultimo giorno del Festival dei Borghi più belli d'Italia, in corso da venerdì pomeriggio a Castellarquato e Vigoleno. Nonostante già ieri l'evento non avesse registrato il tutto esaurito, oggi a peggiorare la situazione pare ci sia il maltempo, con diversi gradi in meno rispetto a ieri, pioggia e un alto tasso di umidità. Il festival che celebra i piccoli Comuni si è riaperto questa mattina sempre a Vigoleno non col collegamento in diretta con Rai Uno Mattina, come anticipato, ma con un convegno sulle sfide degli amministratori dei piccoli borghi nel XXI secolo, alla presenza di Gianluigi Molinari, sindaco di Vernasca, e di Domenico Ferrari del Fai Piacenza. Tra gli appuntamenti di oggi l'annullo filatelico creato ad hoc da Poste Italiane e gli stand dei Comuni inseriti nel club, in mostra con gallerie fotografiche delle loro eccellenze e prodotti tipici, come il pane, l'olio o le confetture. Tra le curiosità, la presenza di una delegazione giapponese, col presidente nazionale dei borghi orientali, che ha proposto un incontro su come sia cambiata la fisionomia dei borghi e prima e dopo il terremoto, una delegazione belga, che ha proposto il loro celebre castello della bella addormentata nel bosco, e realtà come Ostana, piccolo Comune montano di 80 residenti. Il programma del pomeriggio, dopo il pranzo tipico, prevede alle 17 la premiazione dei prodotti tipici e alle 18 la cerimonia del passaggio della bandiera, alla presenza dei sindaci che ospiteranno il prossimo appuntamento dei Borghi.

Il comunicato Stampa

Vigoleno e Castell'Arquato chiudono la tre giorni di Festival insieme agli oltre ottanta borghi italiani presenti

Cala il sipario sull'attesissimo evento turistico che per tre giorni ha animato i borghi medievali del piacentino. La sesta edizione del Festival dei Borghi più belli d'Italia si è conclusa dopo un weekend di riflessioni, spettacoli e degustazioni nei due borghi piacentini di Castell'Arquato e Vigoleno.

Stand gastronomici, prodotti tipici degli ottanta comuni del Club dei Borghi presenti, attrazioni, spettacoli e tradizioni: il Festival organizzato dal Club dei Borghi più belli d'Italia, dalla Regione e dalla Provincia di Piacenza, in collaborazione con la Camera di Commercio e Industria di Piacenza e le amministrazioni comunali dei borghi ospitanti, ha richiamato tra i vicoli migliaia di turisti.

Un evento del tutto speciale, a corredo della già ricchissima giornata, ha incuriosito i tanti visitatori che ieri si sono riversati a Vigoleno: dalla mattina, infatti, è stato possibile spedire lettere o raccomandate con l'annullo postale del Festival dei Borghi. Tra i vari stand presenti, infatti, anche un piccolo banchetto di Poste Italiane. L'annullo filatelico è un bollo unico, realizzato per una manifestazione specifica e non potrà mai essere uguale ad altri annulli.

La testimonianza di "The most beautiful villages in Japan"

Tra i primi appuntamenti di studio e riflessione della mattinata, una toccante testimonianza di uno dei membri della delegazione giapponese che ha preso parte alla manifestazione: il dottor Yamada Yasushi, dirigente dell'associazione "The most beautiful villages in Japan" ha raccontato, supportato da immagini dal forte impatto emotivo, la tragedia che il suo Paese ha vissuto con il terribile terremoto e lo tsunami dello scorso marzo: introdotto dal presidente del Club dei Borghi Fiorello Primi, il rappresentante della delegazione, proveniente dal villaggio di Iitate (nella provincia di Fukushima), distrutto dal sisma, ha inoltre dato testimonianza dello sforzo che il Giappone sta compiendo per rimettersi in piedi: "Stiamo facendo del nostro meglio per affrontare e accelerare la ripresa" ha dichiarato.

Convegno "La valorizzazione dei borghi"

Avviare un percorso in Regione per valorizzare i borghi più belli d'Italia. E' l'impegno che si è preso il consigliere regionale del Pd Marco Carini nel corso del convegno "La valorizzazione dei borghi: una sfida per gli amministratori del XXI secolo" tenutosi a Vigoleno questa mattina. "Due mesi fa è stata approvata una legge regionale che stanziava 6,5 milioni per le riqualificazioni urbane - ha precisato - .Ora si tratta di definire se e come standard di qualità certificati possano essere premiati nella scelta dei progetti da finanziare".

Carini ha poi invitato Vigoleno e Castell'Arquato ad ospitare iniziative sulla valorizzazione e la salvaguardia del patrimonio artistico e culturale nell'ambito di quella "manutenzione alla sensibilità" che deve essere vista "come un'opportunità e non come un costo".

Giorgio Pozzi, presidente della Commissione Territorio Lombardia, ha presentato invece il progetto di legge regionale che mira in modo specifico alla salvaguardia dei Comuni lombardi iscritti al Club dei borghi più belli d'Italia, e che si propone di finanziare anche interventi di privati.

Nel corso dell'incontro sono stati esaminati diversi casi di valorizzazione territoriale, fra cui il progetto del comune di Montalbano Elicona (Me) presentato dal sindaco Giuseppe Simone e quello del borgo di Gradella, nel Comune di Pandino (Cr) introdotto dal sindaco Donato Dolini. "Abbiamo cercato di capire quale fosse l'essenza del borgo per definire poi gli interventi per riportarlo all'antico splendore, tenendo anche conto delle esigenze degli abitanti", ha spiegato. "La sfida dei piccoli borghi - ha detto il sindaco di Vernasca Gian Luigi Molinari - è anche quella di far incontrare la storia, la cultura e la tradizione di questi luoghi con la tecnologia e la modernità". "L'Italia può aspirare ad essere il primo Paese turistico al mondo - ha proseguito il presidente del Club dei borghi Fiorello Primi -, per questo dobbiamo riuscire a rappresentare al meglio le nostre eccellenze artistiche. Si può replicare la bellezza, ma non il fascino".

Presenti all'incontro, fra gli altri, anche il capo delegazione del Fai di Piacenza Domenico Ferrari ("Le chiavi del successo sono la cultura e l'amore verso la propria terra" e ancora: "Facciamo sì che l'Italia venga gestita come un club di eccellenze") e l'architetto Pietro Zanlari, presidente della Fondazione Architetti di Parma e Piacenza con una relazione sulla legislazione, le contraddizioni del settore e i compiti dei soggetti in campo.

A margine degli incontri istituzionali della mattinata è stato anche presentato la decima edizione del concorso internazionale di disegno "Diritti a colori" organizzato dalla fondazione Malaguti onlus, associazione che promuove e sostiene i diritti dei bambini

La cerimonia del "Passaggio della bandiera"

Il festival si è poi concluso con la cerimonia del "Passaggio della bandiera" alla presenza di Gian Luigi Molinari, sindaco di Vernasca, Bernardo Baccanti, vicesindaco di Castell'Arquato, e Umberto Forte, direttore del Club dei Borghi più belli d'Italia, che ha rappresentato i sindaci di Roseto Valfortore, Alberona e Bovino, i Comuni che ospiteranno la settima edizione del Festival dei Borghi più belli d'Italia, il 7, 8 e 9 settembre 2012.